



COMUNE DI LORETO APRUTINO

Provincia di Pescara

COPIA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 21

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI COMPONENTE TASI (Tributo Servizi Indivisibili) - ANNO 2015

L'anno duemilaquindici il giorno trenta (30) del mese di luglio, alle ore 20,50 in Loreto Aprutino e nella sala polivalente "O. Farias" in Via Martiri Angolani.

Alla prima convocazione in sessione straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
Gabriele STARINIERI SINDACO	SI		Rocco D' AMICO	SI	
Mario NICCOLO'	SI		Simona COSTANTINI	SI	
Gianni DI FERMO	SI				
Maria MASCIOLI		SI	Alberto CERRETANI		SI
Antonio ACCIAVATTI	SI		Claudio BUCCELLA	SI	
Maria Elena TESTI	SI		Remo GIOVANETTI		SI

Assegnati n. 11

In carica n. 11

Presenti n. 09

Assenti n. 02

- Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;
- Presiede la sig.ra Maria Elena TESTI nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale,
- Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario comunale dr.ssa Francesca DIODATI
- La seduta è Pubblica.
- Vengono nominati scrutatori i Signori: Buccella Claudio, Niccolo' Mario, Costantini Simona..

Il presidente dichiara aperta la discussione sull' argomento in oggetto regolarmente iscritto all' ordine del giorno

PREMESSO che:

- L'art.1, comma 639, della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), istituisce a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), del tributo sui servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);
- L'art.1, comma 682, della Legge n.147 del 27/12/2013, prevede che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art.52 del D.Lgs n.446/1997 il Consiglio Comunale determina la disciplina della TASI;
-
- L'art.1, comma 683 prevede che il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione le aliquote TASI, in conformità con i servizi indivisibili ed i relativi costi, prevedendo anche la possibilità di differenziarle in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;

VISTI i commi da 669 a 704 dell'articolo 1 della citata Legge n..147/2013, che nell'ambito della Imposta Unica Comunale disciplinano la TASI e che in particolare prevedono:

- All'art.1, comma 676, che l'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille;
- All'art.1, comma 677, che il comune, con deliberazione del Consiglio Comunale, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille
- all'art.1, comma 678, che per i fabbricati rurali ad uso strumentale, così come definiti dall'art.9, comma 3-bis, del DL n.557 del 1993, l'aliquota massima della TASI non può eccedere il limite dell'1 per mille;

VISTO il Decreto Legge n.16 del 06/03/2014 art.1 comma 1 lettera a) il quale ha modificato il succitato comma 677 come segue:” Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille e purché siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'art.13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del citato Decreto Legge n.201 del 2011”;

RITENUTO opportuno stabilire l'applicazione delle seguenti aliquote ai fini del pagamento della TASI per l'anno 2015, nel rispetto dei limiti fissati dall'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013:

- Abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU : **aliquota 3,3** (tre virgola tre) per mille.
- Abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: **aliquota 1,5** (uno virgola cinque) per mille.
- Fabbricati rurali strumentali: **aliquota 0** (zero) per mille
- Tutti gli altri immobili non ricompresi nelle categorie precedenti (fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, aree edificabili, etc): **aliquota 0** (zero) per mille

RITENUTO inoltre di stabilire, in attuazione dell'articolo 7 del Regolamento Tasi per la disciplina del tributo, le seguenti detrazioni d'imposta:

- Detrazione di Euro 50,00 (cinquanta) per ogni figlio di età non superiore a 26 anni fiscalmente a carico, residente anagraficamente nell'unità immobiliare destinata ad abitazione principale, fino

ad un massimo di Euro 150,00.

DATO ATTO che le detrazioni previste per l'abitazione principale e per le unità immobiliari ad essa equiparate dalla Legge o dal Regolamento comunale sono integralmente finanziate con il maggior gettito TASI derivante dall'aumento dell'aliquota, per le medesime fattispecie, nella misura dello 0,8 per mille;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

VISTI:

- il Dm Interno 24 dicembre 2014 (GU n. 301 in data 30 dicembre 2014) il quale ha differito al 31 marzo 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;
- il Dm Interno 16 marzo 2015 (GU n. 67 in data 21 marzo 2015) con il quale è stato prorogato al 31 maggio 2015 il termine di cui sopra;
- il Dm Interno 13 maggio 2015 (GU n.115 del 20 maggio 2015) con il quale è stato ulteriormente prorogato al 30 luglio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015;

VISTE:

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it ;
- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale non state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

VISTA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 08/09/2014 con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina della IUC (Imposta Unica Comunale) comprendente il regolamento delle componenti IMU, TASI e TARI, così come modificato ed integrato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 30/07/2015;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 30/07/2015 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) – anno 2015;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento generale delle entrate tributarie comunali;

Ritenuto necessario provvedere in merito ;

Accertato che sulla proposta di adozione del presente atto sono stati acquisiti i pareri di cui all' art. 49 – del citato D. L.gvo 18/08/2000, n° 267, come da allegato alla presente deliberazione;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs n.267/2000;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione espressa palesemente, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n. 09 - Votanti n. 7 - Astenuti n. 2 (Cerretani Alberto e Buccella Claudio) Voti favorevoli n. 07 Voti contrari n. 00 resi dai 09 presenti e 09 votanti per alzata di mano

DELIBERA

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento ;
- 2) di approvare per l'anno 2015 le seguenti aliquote e detrazioni per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili):
 - **Aliquota 3,3 (tre virgola tre) per mille** per le abitazioni principali e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
 - **Aliquota 1,5 (uno virgola cinque) per mille** per le abitazioni principali e relative pertinenze comprese nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze: aliquota 0 per mille;
 - **Aliquota 0 (zero) per mille** per i fabbricati rurali strumentali;
 - **Aliquota 0 (zero) per mille** tutti gli altri immobili non ricompresi nelle categorie precedenti (fabbricati diversi dalle abitazioni principali e relative pertinenze, aree edificabili, etc);
 - **Detrazione di Euro 50,00 (cinquanta)** per ogni figlio di età non superiore a 26 anni e fiscalmente a carico, residente anagraficamente nell'unità immobiliare, fino ad un massimo di Euro 150,00, sull'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (escluse categorie A/1, A/8 e A/9) ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate dall'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;
- 3) di stimare in Euro 486.000,00 circa il gettito della TASI derivante dall'applicazione delle aliquote/detrazioni di cui sopra al lordo della quota ad aliquota base riservata/compensata nei trasferimenti;
- 4) di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta, anche in quota parte :

SERVIZIO	SPESE	ENTRATE	QUOTA BILANCIO
ILLUMINAZIONE PUBBLICA	178.211,00		178.211,00
VIABILITA' E CIRCOLAZIONE STRADALE	226.432,54		226.432,54
MANUTENZIONE VERDE PUBBLICO	13.100,00		13.100,00
POLIZIA LOCALE (al netto delle quote finanziate dai proventi codice della strada)	289.974,33		289.974,33
TOTALI	707.717,80		707.717,80

5) di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1 gennaio 2015 ;

6) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento IUC approvato con Deliberazione Consiliare n. 29 del 08/09/2014, così come modificato ed integrato con deliberazione Consiliare n. 19 del 30/07/2015;

7) di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

Infine il Consiglio comunale, ravvisata l'urgenza di dare sollecita attuazione al presente atto con il seguente risultato della votazione espressa palesemente, accertato dagli scrutatori - ricognitori di voti e proclamato dal sig. Presidente:

Presenti n. 09 - Votanti n. 7 - Astenuti n. 2 (Cerretani Alberto e Buccella Claudio) Voti favorevoli n. 07 Voti contrari n. 00 resi dai 09 presenti e 09 votanti per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
f.to Maria Elena TESTI

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dr.ssa Francesca DIODATI

E' copia conforme all' originale
Dalla Residenza comunale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Francesca DIODATI

n. Reg. 520

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della Legge 18 giugno 2009 n. 69).

Dalla Residenza comunale, li 06 AGO. 2015

IL MESSO COMUNALE


Il sottoscritto Messo comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione è stata pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 06 AGO. 2015 al 20 AGO. 2015 (art. 3 del Regolamento per l'Albo Pretorio e le pubblicazioni approvato con delibera del C.C. n. 26/2008)

Dalla Residenza comunale, li _____

IL MESSO COMUNALE

E' copia conforme all' originale per servire per uso amministrativo.

Dalla Residenza comunale, li _____